



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it



VERBALE VI^ COMMISSIONE CONSILIARE DEL 15 APRILE 2015

Il giorno 15 aprile 2015, alle ore 16.15, si riunisce la VI^ Commissione consiliare comunale come da nota prot.n. 10873/2015, che si allega.

Sono presenti i sigg.ri:

- Cons. Consoli Rita (componente)
- Cons. Riccardo Tocci, delegato dal cons. Giovanni Curcio
- Cons. Vincenzo Mucciaccio (presidente)
- Michela Palozzi (componente)

Sono presenti anche il Presidente del C.C. (Luigi Spalletta), il cons. E. Roscini, il sig. Bongiolami.

Verbalizza la dott.ssa M.Beatrice Fortini, istruttore direttivo del Servizio Segreteria-AA.GG.

Si dà inizio ai lavori per l'esame dell'unico punto all'odg le cui correzioni sono state anticipate dal Segretario Generale (a mezzo e-mail).

Il Presidente inizia la seduta dando lettura delle correzioni.

Prende la parola il cons. Rotondi per le correzioni di cui all'art. 4; il cons. Consoli chiede al cons. Tocci un resoconto sulla riunione antecedente con le associazioni.

Tocci spiega gli scopi del regolamento (punto della campagna elettorale); la bozza del regolamento è stata realizzata e sottoposta al giudizio delle associazioni.

Avere un albo serve a sapere quante, quali e dove sono le associazioni; in che modo raccolgono le istanze dei cittadini; serve a concertare la programmazione economico-sociale associativa; a rilevare le competenze delle associazioni; è un procedimento più snello per il patrocinio ed il logo; serve all'ente per decidere a che titolo dare contributi ad associazioni sconosciute che non danno garanzia; l'ente può così valutare con sicurezza la possibilità di dare contributi; a tutt'oggi le associazioni sono state presenti ed attive nella partecipazione agli eventi sino ad ora svolti (Fiera compresa); aggiunge che la Consulta è presieduta da un Presidente che dopo aver convocato la successiva decade (principio di rotazione).

L'albo serve quindi a:

- mettere in rete le associazioni presenti sul territorio e non iscritte all'albo;
- mettere in collaborazione le associazioni con l'ente;
- creare un rappresentante dell'associazionismo locale.

Il cons. Tocci aggiunge che alla riunione c'erano 60 associazioni che bene hanno accolto l'idea di un albo.

Il cons. Rotondi chiede se era presente il Centro Socio Culturale (Le viene risposto di sì) e se, in quanto raggruppa già 27 associazioni, questo può garantirle una posizione di preminenza. Il cons. Tocci risponde di sì dal momento e se i presidenti delle singole associazioni federate al Centro Socio Culturale si iscriveranno anche singolarmente; stesso discorso vale anche per la PRO LOCO (si iscriverà se in possesso dei requisiti richiesti).

Si aggiunge che la condizione di aver svolto nei 6 mesi precedenti attività rilevanti sul territorio comunale (art. 4) è il lasso minimo per il rodaggio di associazioni che in questo modo devono dimostrare di non essere "fantasma".

Il cons. Palozzi comunica che è stato fatto un censimento delle associazioni.

Il cons. Consoli dice che trattasi di un regolamento troppo vincolante (le associazioni che non sono iscritte all'albo più difficilmente potranno accedere ai contributi?).

Si rammarica della sua mancata partecipazione alla riunione e si riserva di valutare con il suo gruppo politico il regolamento prima del Consiglio. Fa obiezioni sulle correzioni dell'art. 12 (la consulta).

Il cons. Rotondi conferma che le perplessità le sono state chiarite dal cons. Tocci, ma chiede di essere informata sulle prossime riunioni con l'associazionismo locale e sottolinea l'importanza della creazione di un albo e dell'istituzione di una Consulta.

Si riserva di esporre il regolamento al proprio gruppo e di aggiornarsi al prossimo Consiglio comunale.

Il cons. Consoli fa notare che i compiti della consulta sono troppo generici (punti a., b. e c. di cui all'art. 12).

Il cons. Tocci chiede di avere gli emendamenti della Rotondi e della Consoli con congruo anticipo rispetto al Consiglio comunale.

La Rotondi e la Consoli ribadiscono il rammarico nel non avviso delle riunioni.

Il Presidente della Commissione ribadisce l'importanza di tale regolamento.

La riunione si conclude alle ore 17.15 ribadendo che sarà cura della Rotondi e della Consoli fare avere con congruo anticipo gli emendamenti al regolamento discusso, che comunque è portato in Consiglio comunale.

La Commissione licenzia il testo discusso da portare in Consiglio comunale.